



Ministero dell'Interno

Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo

Ufficio IV – Affari Internazionali e Comunitari – Unità COI

Paese	CAMERUN
Argomento	General No Pity; Attentati da parte di General No Pity dal 2021; Possibile uccisione di General No Pity
Data di pubblicazione	21.03.2022

Il presente rapporto non intende presentare valutazioni di rischio sull'intero paese o su sue singole aree, né indicazioni in caso di rimpatrio ma, attraverso informazioni aggiornate rilevate dalle fonti più accreditate, fornire un quadro di eventi recenti distinti per zone e località. Tali informazioni sono relative pertanto al particolare oggetto della ricerca e conseguentemente riguardano esclusivamente gli aspetti esaminati, non avendo gli stessi carattere Generalizzato.

Si richiedono informazioni sul Militant Group “General No Pity”: struttura del gruppo; modalità di ingresso e d'azione; elenco degli attacchi rivendicati dal gruppo tra il 2016 e il 2018; ritorsioni per coloro che abbandonano il gruppo; arresti ed esecuzioni sommarie di membri del gruppo da parte delle autorità camerunensi;

Questa Unità COI, nell'arco di tempo assegnato alla presente ricerca, non ha trovato notizie relative alla struttura del Militant Group “General No Pity”; modalità di ingresso e d'azione; elenco degli attacchi rivendicati dal gruppo tra il 2016 e il 2018; ritorsioni per coloro che abbandonano il gruppo; arresti ed esecuzioni sommarie di membri del gruppo da parte delle autorità camerunensi.

Tuttavia, si riportano di seguito informazioni che potrebbero risultare rilevanti.

1. General No Pity

Infos Cameroon riferisce che il *General No Pity* sarebbe il comandante del gruppo armato indipendentista di lingua inglese in Camerun noto come “*Bambalang Marine Forces*”. Il *General No Pity* sarebbe originario della regione del Nord Ovest del Camerun e sarebbe stato educato al CCAST (*Camerun College of Arts, Science and Technology*) di Bambili, una città del Camerun, situata nel distretto di Tubah, nel dipartimento di Mezam, regione del Nord Ovest. Il *General No Pity* sarebbe noto come un formidabile guerriero e difensore della causa ambazoniana. Il *General No Pity* si sarebbe scontrato con i soldati del BIR (*Bataillon d'Intervention Rapide*, N.d.R.) su diversi fronti. L'esercito ha cercato invano con ogni mezzo di catturarlo. L'esercito camerunense ha più volte annunciato il decesso del *General No Pity*, ma quest'ultimo ha poi sempre smentito le notizie sulla sua morte ⁽¹⁾.

¹ **Infos Cameroon**, Traque du ‘General No Pity’: après Dion Ngute, Voici comment Beti Assomo arrive à Bamenda, 22 settembre 2021, <https://www.infoscameroun.com/traque-du-General-no-pity-apres-dion-ngute-voici-comment-beti-assomo-arrive-a-bamenda/>, consultato il 17 marzo 2022



Ministero dell'Interno

Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo

Ufficio IV – Affari Internazionali e Comunitari – Unità COI

Ancora da *Infos Cameroon* si legge che l'esercito avrebbe cercato di catturare i suoi familiari: “La notte del 3 agosto 2021, verso le 4:00 del mattino, i soldati camerunesi hanno rapito mio padre, mia madre, uno dei miei zii e una delle mie zie”, ha raccontato “No Pity” ⁽²⁾.

2. Attentati del gruppo militante di “General No Pity” dal 2021

Il *Journal du Cameroun* riporta che un civile sarebbe stato ucciso e un altro gravemente ferito in un attacco effettuato presso la residenza dell'ufficiale dipartimentale di Balikumbat, nella regione nord-occidentale del Camerun, martedì 22 giugno 2021. Secondo il rapporto militare, la residenza sarebbe stata attaccata da un gruppo di terroristi noti come “No Pity” alle 3 del mattino di martedì 22 giugno. Le forze di sicurezza presenti si sarebbero difese ed avrebbero poi respinto i terroristi. Un veicolo militare sarebbe transitato su un ordigno esplosivo improvvisato, provocando il ferimento di due gendarmi. I rapporti aggiungono che un ciclista che stava passando, insieme ad un passeggero, sarebbe morto sul posto, mentre il passeggero sarebbe rimasto ferito. L'evento avrebbe fatto seguito ad una serie di attacchi alle forze governative occorsi nel precedente fine settimana che avrebbero causato la morte di cinque soldati ⁽³⁾.

Il *Tebo Post* riferisce che dall'inizio del 2021, gli uomini del General No Pity avrebbero devastato diverse parti della Regione, causando caos, attraendo alleati e indebolendo il morale delle forze governative. A giugno 2021, almeno 3 soldati sarebbero stati uccisi in un'operazione condotta da General No Pity a Bamali, Ngo-Ketunjia, nella regione nord-occidentale del Camerun. L'attacco sarebbe arrivato dopo un altro attentato occorso nel maggio dello stesso anno, quando No Pity e i suoi uomini avrebbero assaltato una brigata della Gendarmeria camerunense. Durante l'attacco sarebbero stati uccisi quattro ufficiali della Gendarmeria con armi e munizioni sequestrate dal General No Pity

² **Infos Cameroon**, Qui est réellement le ‘Général No Pity’, présenté comme le cauchemar des militaires du BIR?, 7 agosto 2021, <https://www.infoscameroun.com/qui-est-reellement-le-General-no-pity-presente-comme-le-cauchemar-des-militaires-du-bir/>, consultato il 14 marzo 2022

³ **Journal du Cameroun**, Cameroon: Attack by No Pity Ambazonia group at Balikumbat DO's residence leaves one dead, 23 giugno 2021, <https://www.journalducameroun.com/en/cameroon-attack-by-no-pity-ambazonia-group-at-balikumbat-dos-residence-leaves-one-dead/>, consultato il 14 marzo 2022



Ministero dell'Interno

Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo

Ufficio IV – Affari Internazionali e Comunitari – Unità COI

e dai suoi uomini. L'attacco avrebbe dimostrato una significativa debolezza dell'esercito camerunese e la vulnerabilità delle forze dispiegate nell'entroterra ⁽⁴⁾.

A settembre 2021 il General No Pity avrebbe assaltato un convoglio militare nella regione del Nord Ovest, uccidendo 15 membri delle forze di élite ed incendiando i loro carri armati militari. Il governo avrebbe confermato il numero dei morti e avrebbe poi dichiarato di voler dare la caccia al General No Pity. L'attacco avrebbe provocato il più alto numero di vittime tra le forze governative dall'inizio della crisi. Le uccisioni avrebbero scosso la nazione, causando agitazioni all'interno dei ranghi militari ed alimentando i dibattiti politici circa il costo degli scontri. Il governo avrebbe reagito quasi immediatamente dopo l'attacco, schierando i carri armati più sofisticati ed aumentando il numero delle truppe nella Regione, mentre la ricerca del General No Pity sarebbe diventata una priorità per il Generale Valère Nka ⁽⁵⁾ ed i suoi uomini ⁽⁶⁾.

Dal sito di *AllAfrica* risulterebbe che, nell'agosto 2021 due incursioni del General No Pity avrebbero causato la morte di diversi soldati a Galim e a Bamali, nel Nord Ovest del Camerun ⁽⁷⁾.

Secondo *Daily News Cameroon*, violenti scontri avrebbero avuto luogo a Bamali (Ndop) nella regione nord-occidentale il 30 settembre 2021, tra il *Bambalang Marine Forces* del General No Pity e l'esercito camerunese. Le immagini delle violenze, visionate dal team di *Cameroon Web*, mostrerebbero gli uomini del General No Pity derubare le loro vittime delle borse, dei giubbotti e delle scarpe. La redazione di *Cameroon Web* ha deciso comunque di non diffondere queste immagini ⁽⁸⁾.

L'esercito camerunese sta lottando per sconfiggere i gruppi armati separatisti nelle regioni del Nord Ovest e del Sud Ovest del Camerun. Secondo fonti della sicurezza, il General No Pity ed i suoi uomini

⁴ **Tebo Post**, Editorial: Self-styled Amba General No Pity is alive and winning friends, s.d., <https://tebopost.com/2021/11/14/editorial-self-styled-amba-General-no-pity-is-alive-and-winning-friends/>, consultato il 14 marzo 2022

⁵ Il generale Valère Nka è stato nominato nel febbraio 2017 capo ad interim della *4th Inter-Army Military Region* (Rmia4) incaricata di combattere Boko Haram, nell'estremo nord del Camerun, N.d.R.

⁶ **Tebo Post**, Editorial: Self-styled Amba General No Pity is alive and winning friends, s.d., <https://tebopost.com/2021/11/14/editorial-self-styled-amba-General-no-pity-is-alive-and-winning-friends/>, consultato il 14 marzo 2022

⁷ **AllAfrica**, Cameroon: Death By a Thousand Cuts - Cameroon Struggles in Fight Against Separatists, 24 agosto 2021, <https://allafrica.com/stories/202108250041.html>, consultato il 14 marzo 2022

⁸ **Daily News Cameroon**, URGENT: nouvelle frappe du Général No Pity, 3 militaires tués, 30 septembre 2021, <https://dailynewscameroon.com/urgent-nouvelle-frappe-du-General-no-pity-3-militaires-tues/>, consultato il 14 marzo 2022



Ministero dell'Interno

Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo

Ufficio IV – Affari Internazionali e Comunitari – Unità COI

non sarebbero in grado di poter competere con l'esercito camerunense. Nell'area del NOSO (Nord-Ovest e Sud-Ovest, N.d.R.) opera infatti il *Bataillon d'Intervention Rapide*, l'unità d'élite meglio addestrata ed equipaggiata dell'esercito camerunense. Il BIR si occupa sia di operazioni militari che di *intelligence*. Addestrati da ex ufficiali dell'esercito e dei servizi segreti israeliani, gli elementi di questa forza speciale avrebbero le capacità necessarie per contrastare efficacemente i gruppi di militanti armati che combattono nell'area NOSO ⁽⁹⁾.

Tuttavia, il gruppo separatista del General No Pity ha dimostrato di essere in grado di poter competere con il BIR, avendo dato prova di conoscere le strategie e gli spostamenti delle forze nazionali e riuscendo a piazzare ordigni esplosivi improvvisati che hanno distrutto alcuni carri armati dell'esercito camerunense. All'interno dell'esercito, diversi soldati sarebbero sempre più convinti dell'esistenza di traditori tra le proprie file. Questi ultimi avrebbero minato gli sforzi dell'esercito, fornendo al nemico piani di guerra e altre strategie ⁽¹⁰⁾.

Infos Cameroon riporta che durante l'operazione "Clean Kumbo", il Generale Nka Valère non ha mancato di sottolineare il pericolo che il General No Pity e i suoi uomini rappresentano nella Regione e ha promesso di neutralizzarli. Le Nazioni Unite stimano che il conflitto abbia causato più di 63.235 rifugiati (conteggio che ricomprende uomini, donne e bambini), fuggiti negli Stati nigeriani di Akwa-Ibom, Benue, Cross River e Taraba. Diverse ONG sostengono che almeno 13.000 persone sono state uccise nel conflitto ⁽¹¹⁾.

Crisis24 riporta che il 25 maggio 2021, cinque soldati sono stati uccisi nella Dipartimento Bui dal gruppo militante del General No Pity. In seguito all'attacco, le autorità locali hanno vietato l'uso di motociclette non autorizzate nel Dipartimento Bui ⁽¹²⁾.

⁹ **Daily News Cameroon**, URGENT: nouvelle frappe du Général No Pity, 3 militaires tués, 30 settembre 2021, <https://dailynewscameroon.com/urgent-nouvelle-frappe-du-General-no-pity-3-militaires-tues/>, consultato il 14 marzo 2022

¹⁰ **Daily News Cameroon**, URGENT: nouvelle frappe du Général No Pity, 3 militaires tués, 30 settembre 2021, <https://dailynewscameroon.com/urgent-nouvelle-frappe-du-General-no-pity-3-militaires-tues/>, consultato il 14 marzo 2022

¹¹ **Infos Cameroon**, Qui est réellement le 'Général No Pity', présenté comme le cauchemar des militaires du BIR?, 7 agosto 2021, <https://www.infosc Cameroon.com/qui-est-reellement-le-General-no-pity-presente-comme-le-cauchemar-des-militaires-du-bir/>, consultato il 14 marzo 2022

¹² **Crisis24**, Cameroon: Heightened security measures likely in Bui Division, Northwest Region, following attack on security forces, May 25, 26 maggio 2021, <https://crisis24.garda.com/alerts/2021/05/cameroon-heightened-security-measures-likely-in-bui-division-northwest-region-following-attack-on-security-forces-may-25>, consultato il 21 marzo 2022



Ministero dell'Interno

Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo

Ufficio IV – Affari Internazionali e Comunitari – Unità COI

In base a quanto riferisce *Cameroon Concord News*, il General No Pity avrebbe promesso di continuare la lotta contro i soldati dell'esercito del Camerun schierati nel sud del Camerun, fino a quando la comunità internazionale non manterrà le promesse di autodeterminazione per il popolo ambazoniano. Il comandante ambazoniano avrebbe diramato le proprie osservazioni con un messaggio audio inviato a tutti i gruppi di autodifesa del Camerun meridionale chiedendo unità: “Andate a dire a quei leader camerunensi francesi che non ci sarà né pace, né stabilità, né una soluzione giusta e duratura al conflitto del Camerun meridionale a meno che il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite non si assuma le sue responsabilità nel rispondere francamente e fermamente alle pratiche aggressive ed espansionistiche delle forze di occupazione del Camerun francese”, avrebbe detto il General No Pity. Questi avrebbe inoltre invitato le Nazioni Unite a prestare attenzione alla risoluzione della disputa di lunga data tra i due Camerun, avvertendo che il conflitto potrebbe intensificarsi e destabilizzare anche il Camerun francese. Il General No Pity avrebbe anche accusato i camerunensi del sud di fare affari con le compagnie del Camerun francese, come *Brasseries du Cameroun*, di sostenere un'operazione illegale, aggressiva ed espansionista e di perpetrare il furto e il saccheggio della ricchezza di un popolo oppresso e indifeso⁽¹³⁾

3. Possibile uccisione del “General No Pity”

Secondo quanto riferito da alcune fonti, uno dei comandanti più ricercati dell'Ambazonia, popolarmente noto come General No Pity, sarebbe stato ucciso da individui non identificati nella regione nord-occidentale del Camerun. Secondo rapporti non ufficiali, il General No Pity sarebbe stato pugnalato a morte mentre tornava da un incontro con altri Generali dell'Ambazonia a Bamali, un villaggio del dipartimento di Ngo-Ketunjia, nella regione nord-occidentale del Camerun. Fonti affermano che prima di questo incidente, il General No Pity, comandante del gruppo separatista *Bambalang Marine Forces*, era ricercato dal governo⁽¹⁴⁾.

¹³ **Cameroon Concord News**, Southern Cameroons Crisis: “General No Pity” vows to continue fight against French Cameroun, 13 ottobre 2021, <https://www.cameroonconcordnews.com/southern-cameroons-crisis-general-no-pity-vows-to-continue-fight-against-french-cameroun/>, consultato il 14 marzo 2022

¹⁴ **Journal du Cameroun**, Cameroon: Ambazonia General No Pity killed in restive North West region, 20 marzo 2020, <https://www-journalducameroun-com.translate.goog/en/cameroon-ambazonia-general-no-pity-killed-in-restive-north-west-region/? x tr sl=en& x tr tl=it& x tr hl=it& x tr pto=sc>, consultato il 14 marzo 2022



Ministero dell'Interno

Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo

Ufficio IV – Affari Internazionali e Comunitari – Unità COI

Non sarebbe il primo “Generale” ad essere ucciso nell’irrequieta regione nord-ovest del Camerun (¹⁵). Nel gennaio 2020 uno dei comandanti più temuti dell’Ambazonia, il Generale Cha Cha, è stato ucciso dopo che le forze di sicurezza hanno invaso il suo campo a Kikaikom a Kumbo, dipartimento Bui della regione nord-occidentale (¹⁶).

Infos Cameroon riferisce il 7 agosto 2021 che la notizia che il Generale No Pity sia stato ucciso in pesanti combattimenti a Bambalang, nel dipartimento di Ngo-Ketunjia, regione nord-occidentale, avrebbe scosso l’opinione pubblica. Secondo Zona Coker, un attivista pro-Biya (attuale Presidente del Camerun, N.d.R.), se queste informazioni fossero vere, l’esercito camerunese e i suoi capi dovrebbero essere preparati ad una rappresaglia da parte dei gruppi secessionisti. Secondo alcune pubblicazioni, il video che circola sul web è quello che ritrae il cadavere del “General Ambazonien No Pity”. L’ultimo attacco di No Pity sarebbe avvenuto il giorno prima della sua presunta morte e avrebbe colpito la SODEPA (*Société de Développement et d’exploitation des productions animales*), una società franco-africana che ha una base in Ambazonia. Questa non è la prima volta che fonti della sicurezza camerunese annunciano la morte di No Pity. Nel marzo 2020, una voce sulla sua morte aveva fatto il giro del web. Tuttavia, in seguito si è specificato che: “Il Generale No Pity, il comandante del gruppo armato indipendentista anglofono, non è stato colpito, ma i suoi combattenti sono stati uccisi negli scontri”. Recentemente, nel giugno 2021, si è attestato che il General No Pity sia sfuggito alla morte durante l’operazione “*Clean Kumbo*” condotta dal Generale di brigata Valère Nka e dal Colonnello Matiang Charles Alain. I due avevano annunciato la morte di altri leader separatisti dell’Ambazonia, tra cui General Thunder, General Abakwa e General Spider”. No Pity non era nella lista dei leader uccisi, ma era stato dichiarato ferito. Secondo le fonti di *Camerun Web*, un arsenale militare completo sarebbe stato dispiegato con l’unico obiettivo di rintracciare e uccidere il General No Pity (¹⁷).

¹⁵ I gruppi di combattenti separatisti in Camerun sono molteplici e per molte personalità, spesso identificate con l’appellativo “General”, è difficile stabilire l’affiliazione. Si veda **Crisis Group**, Cameroon’s Anglophone Crisis: How to Get to Talks?, 2 maggio 2019, <https://www.crisisgroup.org/africa/central-africa/cameroon/272-crise-anglophone-au-cameroun-comment-arriver-aux-pourparlers>, consultato il 21 marzo 2022.

¹⁶ **Journal du Cameroun**, Cameroon: Ambazonia General No Pity killed in restive North West region, 20 marzo 2020, <https://www-journalducameroun-com.translate.goog/en/cameroon-ambazonia-general-no-pity-killed-in-restive-north-west-region/? x tr sl=en& x tr tl=it& x tr hl=it& x tr pto=sc>, consultato il 14 marzo 2022

¹⁷ **Infos Cameroon**, Qui est réellement le ‘Général No Pity’, présenté comme le cauchemar des militaires du BIR?, 7 agosto 2021, <https://www.infoscameroun.com/qui-est-reellement-le-General-no-pity-presente-comme-le-cauchemar-des-militaires-du-bir/>, consultato il 14 marzo 2022



Ministero dell'Interno

Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo

Ufficio IV – Affari Internazionali e Comunitari – Unità COI

Secondo *AffCameroon*, il 1° ottobre 2020 il Generale ambazoniano No Pity non avrebbe partecipato ad una marcia di celebrazione dell'indipendenza dell'Ambazonia, come risulterebbe invece da alcune immagini diffuse sui social network (il leader separatista Ayuk Tabe aveva dichiarato l'indipendenza dell'Ambazonia il 1° ottobre 2017, pertanto la data del 1° ottobre viene riconosciuta dai gruppi separatisti come “giorno dell'indipendenza dell'Ambazonia”). Dal *fact checking* operato dai giornalisti di *AffCameroon* risulterebbe comunque che il General No Pity sia vivo. Le manifestazioni per l'indipendenza dell'Ambazonia sono ritenute illegali dal governo camerunense, che ha spesso represso con la forza tali cortei ⁽¹⁸⁾.

¹⁸ **AffCameroon**, General No Pity Is Alive But Did Not Celebrate October 1, 2020 In Ndop, s.d., <https://affcameroon.defyhatenow.org/fr/dastak-law-page-style/>, consultato il 14 marzo 2022



Ministero dell' Interno

Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo

Ufficio IV – Affari Internazionali e Comunitari – Unità COI

Riepilogo delle fonti

AffCameroon, General No Pity Is Alive But Did Not Celebrate October 1, 2020 In Ndop, s.d.,

<https://affcameroon.defyhatenow.org/fr/dastak-law-page-style/>

AllAfrica, Cameroon: Death By a Thousand Cuts - Cameroon Struggles in Fight Against Separatists, 24 agosto 2021, <https://allafrica.com/stories/202108250041.html>

Cameroon Concord News, Southern Cameroons Crisis: “General No Pity” vows to continue fight against French Cameroun, 13 ottobre 2021, <https://www.cameroonconcordnews.com/southern-cameroons-crisis-general-no-pity-vows-to-continue-fight-against-french-cameroun/>

Crisis24, Cameroon: Heightened security measures likely in Bui Division, Northwest Region, following attack on security forces, May 25, 26 maggio 2021,

<https://crisis24.garda.com/alerts/2021/05/cameroon-heightened-security-measures-likely-in-bui-division-northwest-region-following-attack-on-security-forces-may-25>

Crisis Group, Cameroon’s Anglophone Crisis: How to Get to Talks?, 2 maggio 2019,

<https://www.crisisgroup.org/africa/central-africa/cameroon/272-crise-anglophone-au-cameroun-comment-arriver-aux-pourparlers>

Daily News Cameroon, URGENT: nouvelle frappe du Général No Pity, 3 militaires tués, 30 settembre 2021, <https://dailynewscameroon.com/urgent-nouvelle-frappe-du-General-no-pity-3-militaires-tues/>

Infos Cameroon, Qui est réellement le ‘Général No Pity’, présenté comme le cauchemar des militaires du BIR?, 7 agosto 2021, <https://www.infoscameroon.com/qui-est-reellement-le-General-no-pity-presente-comme-le-cauchemar-des-militaires-du-bir/>

Infos Cameroon, Traque du ‘General No Pity’: après Dion Ngute, Voici comment Beti Assomo arrive à Bamenda, 22 settembre 2021, <https://www.infoscameroon.com/traque-du-General-no-pity-apres-dion-ngute-voici-comment-beti-assomo-arrive-a-bamenda/>

Journal du Cameroun, Cameroon: Ambazonia General No Pity killed in restive North West region, 20 marzo 2020, <https://www-journalducameroun-com.translate.goog/en/cameroon->



Ministero dell' Interno

Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo

Ufficio IV – Affari Internazionali e Comunitari – Unità COI

[ambazonia-general-no-pity-killed-in-restive-north-west-region/? x tr sl=en& x tr tl=it& x tr hl=it& x tr pto=sc](https://www.ambazonia-general-no-pity-killed-in-restive-north-west-region/?x_tr_sl=en&x_tr_tl=it&x_tr_hl=it&x_tr_pto=sc)

Journal du Cameroun, Cameroon: Attack by No Pity Ambazonia group at Balikumbat DO's residence leaves one dead, 23 giugno 2021, <https://www.journalducameroun.com/en/cameroon-attack-by-no-pity-ambazonia-group-at-balikumbat-dos-residence-leaves-one-dead/>

Tebo Post, Editorial: Self-styled Amba General No Pity is alive and winning friends, s.d., <https://tebopost.com/2021/11/14/editorial-self-styled-amba-General-no-pity-is-alive-and-winning-friends/>



Ministero dell'Interno

Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo

Ufficio IV – Affari Internazionali e Comunitari – Unità COI

Area II – Unità COI

Roma, 21 marzo 2022

unicoi@interno.it

Disclaimer

Le informazioni fornite sono state ricercate, valutate e analizzate con la massima cura in un arco di tempo limitato. Il documento, tuttavia, non ha la pretesa di essere esaustivo. Il fatto che un evento, una persona o un'organizzazione determinati non siano menzionati nella relazione, non significa che l'evento non si sia verificato o che la persona o l'organizzazione non esistano. Il presente documento non entra nel merito di nessuna particolare richiesta di protezione internazionale o di asilo.

Unità COI

L'Unità COI è parte della Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo, Dipartimento delle Libertà Civili e Immigrazione del Ministero dell'Interno. Il suo ruolo è di ricercare, compilare e produrre informazioni sui Paesi dei richiedenti asilo ad uso esclusivo delle Commissioni Territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale e della Magistratura nell'ambito dei provvedimenti di competenza.

Tutti i prodotti COI vengono compilati sulla base di un ampio spettro di materiali affidabili prodotti da fonti di informazioni esterne e sono elaborati seguendo le Linee Guida UE per la produzione di COI, la metodologia EASO per la produzione di rapporti COI e la guida EASO sulle richieste COI. L'Unità COI non è responsabile per l'accuratezza, attualità, imparzialità ed equilibrio delle informazioni fornite da fonti esterne consultate. Sono basate su informazioni pubblicate o divulgabili (molti sono anche accessibili dal Portale COI EASO). Non contengono nessuna opinione o posizione del Ministero dell'Interno, né sul merito di una specifica domanda di protezione internazionale.

Il Decreto Legislativo n. 25 del 28 gennaio 2008 (artt. 5, 8, 27 co. 1-bis) fornisce la base per la produzione, da parte della Commissione Nazionale, di informazioni precise e aggiornate sulla situazione socio-politico-economica dei Paesi di origine dei richiedenti asilo/protezione internazionale da mettere a disposizione delle Commissioni Territoriali e degli organi giurisdizionali. Detto testo prevede anche che Commissioni Territoriali e giudici possano richiedere tali informazioni ove “necessarie ad integrazione del quadro probatorio prospettato dal richiedente”.

L'Unità COI, nell'ambito delle informazioni che offre, non può tuttavia dare una valutazione sul livello Generale di rischio in un Paese (o zone specifiche dello stesso) o se vi sussista sufficiente protezione per specifici gruppi o individui. La COI non costituisce valutazione del rischio. Sta a decisori e giudici trarre dalle informazioni fornite, conclusioni legate al caso specifico e una valutazione sul rischio passato e futuro.

L'Unità COI non può inoltre effettuare indagini su singoli richiedenti nel corso dell'intero procedimento di asilo. In linea di massima, la verifica di documentazione presentata (che non può essere effettuata direttamente da questa Unità) non va richiesta a meno che non sia considerata assolutamente essenziale. In tali casi, si stabilisce con il Ministero degli Affari Esteri se tale verifica possa essere realizzata.